

Campagna promossa da **Michela Vittoria Brambilla**

SMS ANTI ABBANDONO

Con messaggi e chiamate si possono raccogliere fondi e aiutare le associazioni che aiutano animali in difficoltà

■■■ DANIELA MASTROMATTEI

■■■ Il cagnolino si chiama Duca, ha vissuto realmente la triste storia raccontata nel video. È un cucciolo meticcio quando arriva come regalo di compleanno alla piccola di casa, cresce con lei e diventa il suo compagno di giochi. Ma l'estate e il caldo giocano brutti scherzi. Ci sono le vacanze, Duca diventa scomodo, difficile da gestire. La bimba gli è sinceramente affezionata, ma i grandi non ne vogliono sapere, scelgono la soluzione più facile. E vigliacca. Lo caricano in macchina, già pronta con le valigie stracolme di costumi, calzoncini e teli da spiaggia, e lo abbandonano senza alcuna pietà sul ciglio di una strada. Lui corre, cerca di schivare le automobili. I suoi occhi spaventati si perdono nel buio di un tunnel, cercano una via di scampo. E la trovano, fortunatamente, in Fabrizio Zanotti, regista e autore dello spot della campagna contro l'abbandono e il randagismo della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente. Zanotti Duca lo ha soccorso e salvato sul serio da morte certa.

Non si sa quanti siano ogni anno i cani abbandonati, diventati invisibili. Non hanno

un nome, non hanno un volto. E il fenomeno passa spesso per l'indifferenza. «Quell'indifferenza noi vogliamo farla cadere con la nostra campagna di sensibilizzazione - spiega l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla** -. Abbandonare un cane vuol dire quasi sempre condannarlo a morte. Lo sa bene chi, come noi della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente, lavora sul campo». Occorre, «promuovere le adozioni, educare alla responsabilità i proprietari, l'opinione pubblica e le istituzioni e contrastare i traffici illegali, affinché anche le storie più tristi possano avere un lieto fine».

Da oggi fino al 28 maggio sarà possibile donare 2 euro con un sms inviato da cellulare oppure chiamando da rete fissa il numero 45501. Il ricavato degli sms solidali servirà per combattere l'abbandono e il randagismo e per aiutare gli animali in difficoltà. Come quelli assistiti dai volontari che ieri, in occasione della presentazione della campagna, hanno ricevuto una prima tranche di contributi dall'associazione Leidaa fondata dalla **Brambilla**: la "gattara" milanese Paola Gamba, le associazioni "Amico mio" di Sestu (Cagliari), "Il mio amico" di Paternò (Catania), "Nati

per vivere" di Sorbara (Modena), "Gatto nero onlus" di Reggio Calabria.

«Nessuno sa esattamente - ribadisce la **Brambilla** - quanti siano gli animali vittime dell'abbandono e della riproduzione incontrollata. Di certo sono tantissimi, centinaia di migliaia, soprattutto cani e gatti, e di sicuro vivono una vita miserabile, fatta di fame, di sofferenze, di pericoli continui. La vita del randagio non ha nulla di ciò che ingenuamente le attribuisce una visione romantica delle cose: è un incubo vissuto da creature deboli e dimenticate, senza famiglia, senza rifugio, ignorate quando va bene, maltrattate ed abusate se va male».

C'è una legge nazionale che impone alle Asl di raccogliere i cani dalle strade e ai Comuni di mantenerli. «Ma alcuni sindaci la ignorano e non lo fanno», denuncia la **Brambilla**. E come se non bastasse, i fondi destinati alla lotta contro il randagismo si sono ridotti a partire dal 2011: oggi ammontano a 309mila euro l'anno per tutta l'Italia. Pochi, ma la generosità di chi ama veramente il miglior amico dell'uomo è grande. Speriamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



